

PETANQUE

DISPOSIZIONI

TECNICHE

2017

Comitato Tecnico Federale

DISPOSIZIONI TECNICHE 2017

NORME GENERALI RIGUARDANTI LE COMPETIZIONI

L'anno sportivo inizia il 1° ottobre 2016 e termina il 30 settembre 2017

Tutte le competizioni che si svolgono sul territorio Nazionale sono di competenza, in base alla tipologia della gara, dei comitati di pertinenza.

In tali competizioni è obbligatoria la divisa come da norme a pag. 9.

La Direzione delle competizioni è affidata al Direttore di Gara, in collaborazione con la Società ospitante.

La Società ospitante è tenuta a:

Approntare i Campi di Gioco nelle dimensioni previste dai Regolamenti, tracciarli e numerarli (salvo deroghe). Ogni campo deve essere provvisto di "segna punti".

Per le partite a tempo le Società devono essere in possesso di orologio con tempo a scalare.

Per i Campionati di Società serie A maschile, Nazionale femminile e nei Campionati Italiani, dalle semifinali in avanti, le Società devono mettere a disposizione su ogni campo interessato, un cerchio di plastica autorizzato da utilizzare come postazione di tiro.

Mettere a disposizione dell'Arbitro un Dirigente Societario per tutta la durata della competizione, controllare che la stessa si svolga nel massimo ordine con correttezza e cordialità, inoltre deve garantire tutti quei servizi necessari ai giocatori e al pubblico presente, secondo le vigenti normative in materia.

Ricevere le iscrizioni da parte delle Società, inerenti alla competizione, nei termini stabiliti dal programma e assicurarsi che tutte le Società interessate alla manifestazione abbiano comunicato la loro adesione e/o eventuale rinuncia.

Compilare l'elenco delle Società partecipanti con relativi cognomi e nomi dei giocatori, per formazione. Il Dirigente Societario consegnerà l'elenco all'Arbitro un'ora prima dell'inizio della competizione.

Tutte le competizioni sono programmate dai vari Organi Federali in base alla loro competenza territoriale, gli stessi sono tenuti a compilare un Calendario Gare all'inizio della Stagione agonistica con la seguente cadenza:

Prima stesura	Calendario Nazionale	a cura del Comitato Tecnico Federale
Seconda stesura	Calendario Regionale	a cura dei Comitati Regionali.
Terza stesura	Calendario Provinciale	a cura dei Comitati Provinciali.

Le competizioni si possono effettuare con poule iniziale o ad eliminazione diretta.

Competizioni con poule iniziale:

In tutte le competizioni dopo la poule iniziale, mediante sorteggio indiscriminato, la gara prosegue con l'inserimento delle squadre vincitrici di poule nel tabellone predeterminato (automatico o manuale).

Competizioni ad eliminazione diretta

Le squadre partecipanti sono inserite direttamente nel tabellone predeterminato considerando eventuali assestamenti.

Nel caso in cui le formazioni iscritte sono in numero pari, l'eventuale assestamento è effettuato nel secondo ed ultimo sorteggio.

Nel caso in cui le formazioni iscritte sono in numero dispari, l'eventuale assestamento è effettuato al primo sorteggio.

Sorteggio:

Tutti i sorteggi inerenti alla competizione sono fatti dal Direttore di Gara con eventuale collaborazione del Coordinatore Regionale e/o Provinciale.

Prima del sorteggio e nel prosieguo della gara devono essere considerate le seguenti Norme:

Le poule iniziali devono essere formate da quattro o tre formazioni in modo da evitare successivi assestamenti; nel caso in cui non sia possibile evitare gli assestamenti, le poule, devono per quanto possibile essere composte da quattro formazioni. In casi particolari e/o per necessità logistiche, previa autorizzazione del Comitato Tecnico di pertinenza, le poule iniziali possono essere formate da tre formazioni.

Al primo sorteggio si deve evitare che due formazioni appartenenti alla stessa Società siano inserite nella stessa poule. Nel caso in cui il numero degli iscritti di una Società non permetta la sopra citata norma, le stesse non devono incontrarsi alla prima partita, tranne nelle competizioni dove è previsto il “sorteggio indiscriminato” come da normative.

Tutte le squadre vincitrici delle poule sono inserite con sorteggio nel tabellone predeterminato. L'Arbitro è tenuto ad effettuare l'eventuale assestamento in quest'ultima fase di sorteggio.

L'assegnazione dei campi gioco, nella prima fase della competizione, è determinata dal primo sorteggio (Poule 1 - prima squadra a giocare sul campo 1 e così di seguito).

Le partite inerenti ad una poule sono disputate sui medesimi campi con le seguenti regole:

- la squadra vincente gioca la seconda partita sul campo con numero dispari.
- la squadra perdente gioca la seconda partita sul campo con numero pari.
- spareggio si gioca sul campo con numero dispari.

Con la poule da tre squadre, si giocano tutte le partite sul medesimo campo.

Alle squadre componenti la Poule sono consegnati tutti i cartellini segna punti atti allo svolgimento della stessa; solo al termine della Poule le squadre vincitrici sono tenute a consegnare al Direttore di gara i cartellini.

Nel caso in cui i campi di gioco non sono di dimensioni conformi al Regolamento Internazionale e/o Nazionale, l'Ente organizzatore è obbligato a chiedere agli Organi di competenza l'autorizzazione per effettuare la competizione.

Nelle gare di competenza del Comitato Provinciale, lo stesso può avvalersi delle seguenti Norme (avulse dal Regolamento Internazionale):

- Disputare gli incontri su di un solo terreno di gioco, delimitato da linea di demarcazione o “cordino”.
- Le bocce ed il pallino che superano completamente la linea di demarcazione del campo, sono considerate nulle. Gli oggetti sono valutati solo ed esclusivamente quando gli stessi sono “fermi”.
- Il lancio del pallino può essere effettuato in qualsiasi direzione del campo, anche a “filo” della delimitazione laterale del terreno di gioco (proibito).
- Il cerchio di lancio deve essere tracciato, ad un minimo di 50 cm da qualsiasi ostacolo e dal terreno proibito. Il campo limitrofo non è considerato terreno proibito, pertanto il cerchio può essere tracciato e/o posto a “filo”. N.B. il terreno proibito è quello dove nessuno può giocare.

Le sopra descritte normative si applicano anche nelle “partite a tempo”.

ISCRIZIONI A GARE

I tesserati F.I.B. possono iscriversi a tutte le competizioni organizzate dalla Federazione Italiana Bocce, dagli Organi Periferici e dalle Società affiliate, tramite le Società d'appartenenza e nel rispetto delle seguenti Norme:

Le Società hanno la facoltà di iscrivere i propri tesserati, per fax, **e/o e-mail**, comunicando il numero delle formazioni con il Nome e Cognome e numero di Tessera F.I.B. degli iscritti.

Le quote inerenti alla competizione e indicate sulla locandina o sul programma della manifestazione, devono essere versate all'Ente organizzatore prima dell'inizio della competizione.

Nel caso in cui una o più squadre, iscritte regolarmente, non partecipano alla competizione, la Società alla quale appartengono le formazioni assenti, è obbligata a versare la relativa quota d'iscrizione all'Ente organizzatore entro cinque giorni successivi alla data d'inizio della competizione. La Società inadempiente sarà deferita agli Organi Disciplinari di competenza.

Nelle Gare Internazionali tutti i giocatori sono tenuti a consegnare prima dell'inizio della competizione, al Direttore di Gara, il proprio tesserino di riconoscimento valido per l'anno in corso della Federazione di

appartenenza. I giocatori appartenenti a Federazioni straniere non possono partecipare a gare in Italia se sprovvisti di tesserino valido per l'anno in corso.

Nel caso in cui un giocatore è sprovvisto di tessera F.I.B. lo stesso può autocertificare, per iscritto, l'avvenuto tesseramento per l'anno agonistico in corso accompagnato da un documento d'identità valido.

SOSTITUZIONE GIOCATORI

Prima del sorteggio di una competizione, ogni Società ha la facoltà di modificare totalmente o parzialmente la composizione delle proprie formazioni iscritte, anche con spostamenti di giocatori da una formazione all'altra.

Nel periodo intercorrente tra il sorteggio e l'inizio della competizione l'arbitro può autorizzare la sostituzione di un giocatore per formazione con un altro tesserato della medesima Società (se la competizione è con vincolo di Società), sempre che non sia già iscritto in un'altra formazione e purché appartenga alla categoria ammessa dal programma o a categoria inferiore, se prevista.

Nessuna altra sostituzione è ammessa durante lo svolgimento delle competizioni a meno che le finali non siano programmate in data diversa: in questo caso, nel giorno stabilito per le finali, è ammessa la sostituzione di un giocatore con un altro che non abbia preso parte alla competizione e con le stesse modalità di cui sopra.

Nelle Competizioni individuali non è consentita alcuna sostituzione.

Per le Competizioni Internazionali vedere art. 33 del REGOLAMENTO di GIOCO.

Sostituzioni partite a tempo: vedere normative specifiche dei campionati di Società.

ORARIO DELLE COMPETIZIONI

Di norma le competizioni organizzate dagli Organi Periferici iniziano e terminano nella giornata.

Gli orari d'inizio delle competizioni devono essere sempre indicati sulla locandina.

Il Direttore di Gara di norma sospende la competizione, per i pasti, con il seguente orario:

Dalle ore 12,30	alle ore	14,00	---	Dalle ore 19,30	alle ore	21.00
-----------------	----------	-------	-----	-----------------	----------	-------

Le competizioni di norma devono terminare entro le ore 23,30.

Nel caso in cui la competizione accumuli ritardi e/o imprevisti, il Direttore di Gara a suo insindacabile giudizio può decidere la ripresa anticipata della competizione, protrarre o annullare l'orario d'interruzione. L'Arbitro deve sempre essere presente qualora vi siano partite in corso.

Gli orari inerenti ai Campionati di Società devono essere indicati nel programma.

Gli Organi Periferici devono comunicare gli orari inerenti alle Competizioni di loro competenza all'inizio dell'anno agonistico.

ORGANIZZAZIONE E STESURA CALENDARI DELLE COMPETIZIONI

L'anno agonistico della Federazione Italiana Bocce inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre 2017.

Gli Organi Periferici e le Società sono tenuti ad inviare le richieste d'organizzazione delle competizioni relative l'anno agonistico 2017 ai seguenti Comitati:

Comitato Tecnico Federale.

Campionati di Società Nazionali – Campionati Italiani – Finali Campionati Nazionali di Società Competizioni Internazionali e Nazionali come da Norme – Torneo Master – Trofeo Lui e Lei – Over 60.

Comitati Regionali.

Campionati Regionali – attività agonistica di competenza.

Comitati Provinciali.

Tutta l'attività di competenza come da Norme.

I Comitati Provinciali, nella stesura dei propri calendari devono assicurarsi che:

- Nella Competizione programmata siano inserite tutte le categorie di tesserati, liberi da altri impegni federali in quella giornata.
- Le Competizioni femminili siano programmate in base al numero proporzionale delle categorie d'appartenenza al Comitato.
- Tutte le Competizioni siano programmate in modo che i tesserati di categoria D possano sempre aver modo di inserirsi.

QUOTE di ISCRIZIONE e TASSA GARA per COMPETIZIONI e CAMPIONATI

Sono soggetti a versare una quota d'iscrizione le Società e i tesserati che partecipano ad una competizione indetta dalla Federazione Italiana Bocce; le quote sono stabilite da:

Consiglio Federale	Campionati di Società Nazionale	come da Norme.
Consiglio Federale	Tutti i Campionati Italiani	come da Norme.
Consiglio Federale	Competizioni a carattere Nazionale	come da Norme.
Comitati Regionali	Campionati Regionali	dopo la stesura del calendario.
Comitati Regionali	Competizioni Regionali	dopo la stesura del calendario.
Comitati Provinciali	Le quote d'iscrizione inerenti tutta l'attività Provinciale sono stabilite, in accordo, con le Società d'appartenenza nella prima Assemblea d'inizio anno o nella riunione per la stesura del Calendario "gare" Provinciale.	

In tutte le competizioni Federali inerenti alla specialità petanque, la quota minima di iscrizione per ogni giocatore è fissata in € 5,00 fino ad un massimo di € 20.00.

Quote aggiuntive da versarsi all'atto dell'iscrizione: € 1 per ogni singolo giocatore + 0,50 per formazione.

CONTRIBUTI

In tutte le competizioni Federali, i giocatori partecipanti hanno diritto a un contributo *spese* in base alla tabella Federale.

Tutto l'incasso derivante dalle quote d'iscrizione, escluse le quote aggiuntive, deve essere interamente versato in qualità di "Contributo Spese" alle formazioni vincitrici, come da tabella federale.

Nelle competizioni organizzate dagli Organi Periferici, la somma relativa alla quota "Aggiuntiva" deve essere versata al Comitato Regionale o Provinciale d'appartenenza.

TABELLA CONTRIBUTI di PARTECIPAZIONE

Formazioni	00 - 08	09 - 16	17 - 32	33 - 64	65 - 128	129 - 256
1° Class.	100%	60%	40%	33%	26%	18%
2° Class.		40%	30%	23%	16%	14%
3/4 Class.			15% x 2	10% x 2	9% x 2	10% x 2
5/8 Class.				6% x 4	6% x 4	4% x 4
9/16 Class.					2% x 8	2% x 8
17/32 Class.						1% x 16

CATEGORIE GIOCATORI

Categorie d'appartenenza settore maschile	A-B-C-D qualifica Under 23 qualifica Over 60.
Categorie d'appartenenza settore femminile	A - B - C qualifica Under 23 qualifica Over 60.
Categorie d'appartenenza settore Giovanile	Under 18 - 15 – 12 - Allievi di entrambi i sessi.
I giocatori Under 18 acquisiscono la qualifica di Senior, al compimento del 18° anno d'età, al termine dell'anno agonistico in corso.	

Categoria A maschile.

Per l'anno agonistico 2017 il numero dei giocatori appartenenti alla categoria A maschile è fissato dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Federale, seguendo i sotto elencati criteri:

- giocatori meglio classificati nel Torneo dei Master maschile anno 2016.
- "status quo" giocatori con punteggio massimo acquisito nell'anno agonistico.
- Vincitori Campionati Nazionali di categoria B 2016.

Categoria B maschile.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori senior che retrocedono dalla categoria A, i promossi dalla categoria C e quelli che mantengono lo "status quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori. Le retrocessioni e le promozioni sono di competenza dei Comitati Regionali, in collaborazione con il Comitato Tecnico Federale.

Categoria C maschile.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori senior che retrocedono dalla categoria B, i promossi dalla categoria D e quelli che mantengono lo "status quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori. Le retrocessioni sono di competenza dei Comitati Provinciali, gli avanzamenti in collaborazione con i Comitati Regionali.

Categoria D maschile.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori Seniores tesserati per la prima volta alla Federazione Italiana Bocce e i giocatori retrocessi dalla categoria C e quelli che mantengono lo "status quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori.

Gli avanzamenti di categoria sono di competenza dei Comitati Provinciali.

Categoria A femminile.

Per l'anno agonistico 2017 il numero delle giocatrici appartenenti alla categoria A femminile è fissato dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Federale, seguendo i sotto elencati criteri:

- Le giocatrici meglio classificate nel Torneo dei Master femminile anno 2016.
- "status quo" giocatrici con punteggio massimo acquisito nell'anno agonistico.
- Vincitrici Campionati Nazionali di categoria BF 2016.

Categoria B femminile.

Appartengono a tale categoria tutte le giocatrici retrocesse dalla categoria A e promosse dalla categoria C e quelle che mantengono lo "status quo", in base alle disposizioni previste nel Regolamento dei Giocatori. Le retrocessioni e le promozioni sono di competenza dei Comitati Regionali.

Categoria C femminile.

Appartengono a tale categoria tutte le giocatrici Senior tesserate per la prima volta alla Federazione Italiana Bocce e le giocatrici retrocesse dalla categoria B e quelle che mantengono lo "status quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori.

Tutte le giocatrici inserite negli anni precedenti nella categoria "A" non possono essere retrocesse alla categoria "C".

Qualifica Under 23.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori e giocatrici senior, fino al 31 Dicembre dell'anno in cui compiono 23 anni.

Under 18 (ex "Allievi")

Maschile – Femminile. Appartengono a questa categoria i giocatori non più rientranti nella categoria Under 15 per raggiunti limiti di età e ne fanno parte fino all'anno agonistico in cui compiono 18 anni.

Under 15 (ex "Ragazzi")

Maschile – Femminile. Appartengono a questa categoria i giocatori che hanno compiuto 12 anni entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello agonistico per il quale avviene il tesseramento e ne fanno parte fino all'anno agonistico in cui compiono 15 anni.

Under 12 (ex "Esordienti")

Maschile - Femminile. Appartengono a questa categoria i giocatori che hanno compiuto 6 anni entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello agonistico per il quale avviene il tesseramento e ne fanno parte fino all'anno agonistico in cui compiono 12 anni.

La categoria under 12 della fascia "GIOCO SPORT" (dai 6 ai 10 compiuti) potrà svolgere attività con prove inerenti i gesti tecnici e giochi alternativi; inoltre potrà:

- Partecipare, sentito il parere dei tecnici e previa comunicazione all'organo territoriale regionale, ai Campionati Italiani Individuali, a Coppia, Combinato U15 e Campionato di Società giovanile
- Essere inserita, su convocazione del tecnico del proprio Comitato, nella rosa degli atleti per la Coppa Italia Junior
- Partecipare a tutte le gare in cui è prevista la categoria U15, non più di uno per formazione .

Gli Atleti U12 non potranno in alcun caso partecipare all'attività U18.

Qualifica Over 60.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori e giocatrici che hanno compiuto i 60 anni entro il 31 Dicembre dell'anno precedente a quello dell'anno agonistico in corso.

Tutti gli Atleti che sono stati convocati dalla Federazione Italiana Bocce e hanno rappresentato l'Italia a competizioni Internazionali Ufficiali hanno il diritto di fregiarsi del Titolo di Azzurri d'Italia.

SETTORE GIOVANILE

Nessun punteggio è attribuito ai giocatori appartenenti alle Categorie Under 18 – 15 – 12, nelle competizioni a loro riservate.

I giocatori Under che desiderano partecipare a competizioni Provinciali, riservate alle categorie senior, devono richiedere l'autorizzazione al Comitato Provinciale, tramite la Società di appartenenza all'inizio dell'anno agonistico, rispettando le seguenti norme:

- I Comitati Provinciali sono tenuti ad attribuire, ai vari giocatori, i punteggi come da tabella federale.
- Le categorie acquisite dai giocatori hanno valore in campo Nazionale e gli stessi devono avere sul tesserino F.I.B. un apposito bollino riguardante la categoria assegnata, timbrato e firmato dal Comitato Provinciale di appartenenza.

I giocatori Under sono obbligati a partecipare alle competizioni giovanili a loro riservate, anche se nella stessa data sono programmate competizioni alle quali hanno la facoltà di parteciparvi, salvo casi particolari autorizzati dal Comitato Tecnico Federale specialità petanque.

Gli Under 12 non possono partecipare alle Competizioni riservate ai Senior.

I tesserati Under 15 possono partecipare alle competizioni senior solo nell' ultimo e penultimo anno agonistico a loro riservato, come da norme Federali, di norma sono considerati di categoria D.

I tesserati Under 18 di norma sono considerati di categoria C se già tesserati in precedenza con la qualifica di Under 15; al primo tesseramento sono di categoria D.

I giocatori appartenenti alle categorie Under 18 e 15 acquisiscono punteggi quando partecipano a competizioni riservate alle categorie Senior.

Come da disposizioni Federali, nelle Competizioni a loro riservate, i giocatori "UNDER" devono utilizzare esclusivamente le bocce omologate dalla F.I.P.J.P.

TESSERAMENTO F.I.B. GIOCATORI STRANIERI

Possono tesserarsi presso Società della Federazione Italiana Bocce persone di ambo i sessi "residenti in Italia"; le stesse possono svolgere l'attività della Federazione ad eccezione dei Campionati Italiani di specialità. E' concessa la partecipazione al Torneo dei Master a giocatori di *categoria A – B* che siano tesserati da almeno due anni alla Federazione Italiana Bocce.

Tutti i giocatori di nazionalità straniera, residenti in Italia secondo le normative vigenti, sono tesserati di categoria "A", salvo i casi esaminati su richiesta dei Comitati Provinciali, esclusivamente dal Comitato Tecnico Federale.

NORMATIVE GENERALI RIGUARDANTI I TESSERATI

I tesserati F.I.B. che intendono partecipare a competizioni all'estero, devono richiedere l'autorizzazione rispettivamente a:

per Categoria A maschile e femminile - Under 18

Comitato Tecnico Federale

per Categoria B maschile e femminile

Comitati Regionali

per Categorie C e D

Comitati Provinciali

Sono previsti provvedimenti disciplinari per gli inadempienti.

Al tesserato F.I.B. che si tesserava presso una Federazione straniera, qualora richieda nuovamente il tesseramento presso la Federazione Italiana, le sarà assegnata una categoria non inferiore a quella dell'ultimo tesseramento.

Il tesserato colpito da squalifica da parte di un Organo Federale deve consegnare la propria tessera F.I.B. al Presidente della Società d'appartenenza che la trattiene fino al termine della squalifica.

I tesserati F.I.B. possono partecipare a tutte le competizioni organizzate dalla Federazione Italiana Bocce, specialità RAFFA – VOLO – PETANQUE.

I tesserati partecipanti alle competizioni sono soggetti a tutte le normative inerenti alla specialità.

Per partecipare alle Competizioni Federali il giocatore deve essere in possesso del Cartellino Federale per l'anno sportivo di competenza, ed essere in possesso del certificato medico come previsto dalle normative C.O.N.I., giocare con bocce omologate e/o autorizzate e partecipare in perfetta divisa sociale uguale per formazione.

Tutti i giocatori tesserati per la specialità PETANQUE possono partecipare a tutte le Competizioni organizzate da tutti gli Organi Periferici della F.I.B. senza nessun vincolo d'appartenenza ad un Comitato Provinciale.

Le categorie d'appartenenza dei singoli giocatori sono quelle acquisite in base alle vigenti disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori.

Dopo tre anni di non tesseramento sarà attribuita una categoria immediatamente inferiore a quella assegnata nell'ultimo anno di tesseramento.

I punteggi acquisiti dai vari tesserati F.I.B. in competizioni diverse da quelle inerenti alla loro specialità d'origine, sono inseriti nelle classifiche di "attribuzione" della specialità cui hanno partecipato.

Le giocatrici hanno la facoltà di iscriversi in Competizioni maschili, organizzate dai Comitati Provinciali e/o Regionali d'appartenenza, qualora non siano organizzate competizioni a loro riservate nella medesima giornata; **le giocatrici di categoria AF assumono la qualifica di "C", le giocatrici di categoria BF assumono la qualifica di "D"** qualora alle stesse non sia stata assegnata una Categoria diversa dai Comitati Provinciali di appartenenza.

I punti totalizzati dalle giocatrici, nelle competizioni maschili, saranno valutati in ambito Provinciale e/o Regionale per eventuali passaggi di qualifica.

Nel caso in cui è programmata una competizione a livello Provinciale/Regionale che comprenda le categorie A/B/C (esempio: Gara a Coppie AC – BB inferiori) nella stessa giornata di norma deve essere programmata una competizione a coppie CD.

NORMATIVA DIVISE

Stralcio da Regolamento divise.

2.1.1 Specialità Petanque ALTO LIVELLO

Nelle competizioni federali è obbligatoria la **maglia sociale con scudetto della Società. Pantaloni lunghi o corti in tinta unita simili nel colore e nella lunghezza per tutta la formazione.**

Obbligo di scarpe chiuse (è ammesso il sandalo con chiusura posteriore).

Le atlete hanno la facoltà di utilizzare la gonna pantalone.

In tutte le competizioni sono vietati i blue-jeans.

Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla F.I.B.

Sulle divise sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni nel rispetto delle norme emanate dalla F.I.B.

Nei Campionati di Società e nei Campionati Italiani, gli atleti devono indossare divise uguali. In caso di sponsorizzazioni le stesse dovranno essere uguali per ogni formazione in campo e per tutta la squadra.

Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara secondo il seguente criterio:

- ammonimento alla Società o al Direttore Sportivo nel caso di lievi irregolarità con segnalazione sul rapporto arbitrale.

- in caso di recidiva, alla seconda segnalazione sul rapporto arbitrale, si applica una multa di € 100,00.

In caso di divisa non regolamentare, il giocatore dovrà indossare una nuova divisa e poi rientrare in campo, in caso contrario non potrà partecipare.

Se impossibilitato, varrà come sostituzione.

2.1.1 Specialità Petanque SPORT PER TUTTI

Nelle competizioni federali è obbligatoria la **maglia sociale con scudetto della Società omologato F.I.B., per tutta la formazione. Pantaloni lunghi o corti.**

I giocatori possono indossare un capo di abbigliamento, sopra la maglia sociale, purchè sullo stesso sia evidenziato lo scudetto Sociale.

Gare internazionali di propaganda: obbligo di maglia sociale omogenea per tutta la formazione a partire dai quarti di finale.

Obbligo di scarpe chiuse (è ammesso il sandalo con chiusura posteriore).

Le atlete hanno la facoltà di utilizzare la gonna pantalone.

In tutte le competizioni sono vietati i blue-jeans.

Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla F.I.B.

Sulle maglie sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni nel rispetto delle norme riportate nel presente regolamento.

Nei Campionati di Società, gli atleti devono indossare divise uguali. In caso di sponsorizzazioni le stesse dovranno essere uguali per ogni formazione in campo e per tutta la squadra.

Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara secondo il seguente criterio:

- ammonimento alla Società o al Direttore Sportivo nel caso di lievi irregolarità con segnalazione sul rapporto arbitrale.

- in caso di recidiva, alla seconda segnalazione sul rapporto arbitrale, si applica una multa di € 100,00.

In caso di divisa non regolamentare, il giocatore dovrà indossare una nuova divisa e poi rientrare in campo, in caso contrario non potrà partecipare.

Se impossibilitato, varrà come sostituzione.

Divieti.

L'uso del cellulare, durante le competizioni, per i giocatori e per gli addetti ai lavori.

Fumare sui terreni di gioco, compresa la sigaretta elettronica, come da delibera del Consiglio Federale.

Uscire dal campo di gioco più di una volta per partita; l'uscita deve essere autorizzata dall'Arbitro.

Punteggi.

In tutte le competizioni inserite nei Calendari: Nazionale, Regionale e Provinciale i tesserati F.I.B. acquisiscono punti per il passaggio e/o retrocessione alle varie categorie.

COMPETIZIONI	Punti assegnati ai giocatori che partecipano alle Competizioni Federali					
Gara con numero formazioni		1°	2°	3° / 4°	5° / 8°	9° / 16°
Da 0 a 8	Punti	1	0	0	0	0
Da 09 a 16	Punti	2	1	0	0	0
Da 17 a 32	Punti	4	3	2	0	0
Da 33 a 64	Punti	5	4	3	1	0
Da 65 a 128	Punti	7	6	4	2	1
Da 129 a 256	Punti	9	7	5	3	2

I punteggi assegnati ai giocatori partecipanti ai Campionati Italiani saranno gli stessi come da 65 a 128 formazioni iscritte.

Passaggi e/o retrocessioni

I criteri per i passaggi e/o retrocessioni sono descritti nel Regolamento dei Giocatori - Specialità Petanque.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per tutta l'attività agonistica programmata dalla F.I.B. gli Arbitri hanno a disposizione cartellini di colore diverso indicanti i vari provvedimenti disciplinari ai quali i tesserati sono soggetti.

CARTELLINO BIANCO = AVVERTIMENTO

CARTELLINO GIALLO = AMMONIZIONE

CARTELLINO ROSSO = ESPULSIONE

Due cartellini gialli nella medesima giornata equivalgono ad un cartellino rosso.

La sommatoria di due cartellini gialli al fine del provvedimento disciplinare ha validità per l'anno agonistico in corso.

Il cartellino **Rosso** o la somma di due cartellini **Gialli**, anche in giornate di Campionato diverse, daranno luogo alla **squalifica**, da scontarsi nella successiva giornata o manifestazione, indipendentemente dall'eventuale rapporto dell'Arbitro e conseguente provvedimento disciplinare del Giudice Sportivo.

I Comitati Tecnici devono gestire il conteggio dei provvedimenti disciplinari per l'attività di loro competenza.

Appendice

Tassa Gara e/o Quote iscrizione ai Campionati di Società anno agonistico 2017.

Le Società, per le competizioni da loro richieste e inserite nel Calendario Nazionale, sono tenute a versare 30 giorni prima della data della gara le sotto elencate "Tasse Gara" alla Federazione Italiana Bocce tramite il bollettino postale numero 54886007.

Campionati Italiani

Finale Campionati di Serie A	€ 200.00
Categoria A maschile	€ 200.00
Categoria B maschile	€ 100.00
Categoria C maschile	€ 100.00
Categoria D maschile	€ 100.00
Categoria A femminile	€ 150.00
Categoria B/C femminile	€ 100.00
Campionato Italiano di Tiro di Precisione	€ 80.00
Torneo dei Master maschile	€ 100.00
Torneo dei Master femminile	€ 100.00
Finale Torneo dei Master (se categoria A – AF insieme)	
+ Trofeo Lui e Lei (tassa gara unitaria)	€ 250.00
Over 60	€ 80.00
Under 15 – 18	Gratuito.

Le tasse gara e le quote aggiuntive inerenti ai Campionati di specialità e il Torneo dei Master devono essere versate alla Federazione Italiana Bocce tramite il bollettino postale numero 54886007 o tramite bonifico bancario al c/c postale IT21Y0103200000054886007.

Le spese Arbitrali per diaria e viaggio sono a carico della Federazione Italiana Bocce escluso vitto che rimane a carico delle Società ospitanti.

La Società organizzatrice che ospita presso la propria sede due Campionati Italiani, maschile e femminile (terna – coppia – individuale) assieme oppure due giornate del torneo dei Master (maschile + femminile) è tenuta a pagare una sola tassa gara relativa al maschile. Il Direttore di Gara è a carico della Federazione Italiana Bocce, l'Arbitro aggiunto è a carico della Società organizzatrice con le normative sopra descritte.

Campionati di Società Serie A.

Campionato di Società serie A maschile	€ 1050.00
Campionato Nazionale Femminile	€ 900.00

Campionati di Società Serie B

Campionato di Serie B maschile	€ 750.00
Campionato di Serie B femminile	€ 600.00

Le quote di iscrizione relative ai Campionati di Società, devono essere versate alla Federazione Italiana Bocce tramite il bollettino postale numero 54886007, entro la data stabilita dal Comitato Tecnico Federale. Per i Campionati di Società le spese Arbitrali per diaria e viaggio sono a carico della Federazione Italiana Bocce escluso il vitto che rimane a carico delle Società ospitanti.

Competizioni Nazionali e Internazionali.

Tassa Gara Nazionale	€ 100.00
Tassa Gara Internazionale	€ 100.00

Le spese Arbitrali sono a carico delle Società organizzatrici.

Per ogni gara inserita in Calendario è dovuta la prevista quota per la tassa gara che dovrà essere pagata entro quindici giorni dalla pubblicazione ufficiale del Calendario.

In caso di mancato pagamento entro i termini previsti, la gara verrà cancellata e assegnata ad altra Società.

Le tasse gara e le quote aggiuntive vanno versate alla Federazione Italiana Bocce tramite il bollettino postale numero 54886007.

Tassa Gara per competizioni Regionali	€ 60.00
Tassa Gara per competizioni Provinciali	€ 30.00

Le tasse gara e le quote aggiuntive vanno versate direttamente agli Organi Periferici d'appartenenza.

CONTRIBUTI

In tutte le competizioni Federali, i giocatori partecipanti hanno diritto a un contributo in base alla tabella Federale.

Tutto l'incasso derivante dalle quote d'iscrizione, esclusa la quota aggiuntiva, deve essere interamente versato in qualità di "Contributo Spese" alle formazioni vincitrici, come da tabella federale.

I Comitati Regionali e/o Provinciali hanno la facoltà di aumentare le quote d'iscrizioni di massimo 1 euro per spese organizzative.

Da 17 a 32 formazioni iscritte saranno riconosciuti contributi dal 1° al 4° posto.

Nelle competizioni organizzate dagli Organi Periferici, la somma relativa alla quota "Aggiuntiva" deve essere versata al Comitato Regionale o Provinciale d'appartenenza.

La quota di € 0,50 per formazione deve essere versata alla Sede centrale.

Le sopra descritte normative annullano e sostituiscono le norme precedentemente inviate.

Appendice

1 – Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è quello previsto dal Regolamento di Gioco Nazionale F.I.B. sul quale viene posto un cerchio ‘obiettivo’ il cui diametro all’interno è di cm. 100.

Devono essere utilizzati gli appositi “tappeti” autorizzati FIB, messi a disposizione delle Società ospitanti la “giornata”.

Inoltre sono predisposti 4 cerchi “Postazione di Tiro” con un diametro al loro interno di cm. 50 e posizionati ad una distanza di 6 metri, 7 metri, 8 metri e 9 metri misurati dalla circonferenza interna della postazione di tiro alla circonferenza interna del cerchio obiettivo.

2 – Bersagli e ostacoli

Sono posizionati su dei segni e/o fori disposti all’interno del cerchio obiettivo, come indicato nelle figure 1/5.

Figura 1 Boccia bersaglio posizionata al centro.

Figura 2 Boccia bersaglio (posizionata al centro) e pallino ostacolo posizionato (sulla linea di tiro) prima della boccia. La distanza dai due oggetti è di cm. 10. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

Figura 3 Boccia bersaglio (posizionata al centro) tra due bocce ostacolo. La distanza dalla boccia bersaglio alle bocce ostacolo (entrambe) è di cm. 3. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

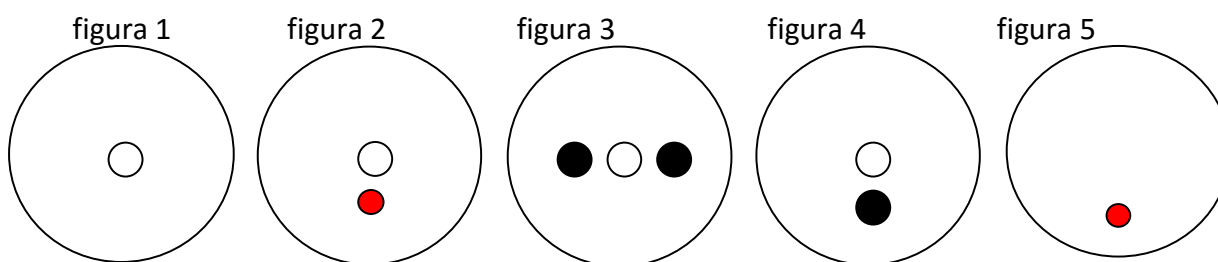
Figura 4 Boccia bersaglio (posizionata al centro) e boccia ostacolo posizionata prima della boccia bersaglio (sulla linea di tiro). La distanza dai due oggetti è di cm. 10. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

Figura 5 Pallino bersaglio posizionato a cm. 20 dalla circonferenza interna del cerchio. Il punto della circonferenza da prendere in considerazione è prossimale alla postazione di tiro.

α) Le bocce, bersaglio e/o ostacolo, devono avere un diametro di 74 mm., un peso di 700 grammi, senza rigature e/o disegni.

β) Preferibilmente la boccia bersaglio deve essere di colore chiaro e quella ostacolo di colore scuro.

χ) Il pallino bersaglio ha un diametro **di 30 mm.** Preferibilmente di colore rosso e/o giallo.



3 – Validità del tiro

- Il lancio della boccia deve avvenire nel rispetto delle regole del gioco della Petanque.

- Il tiro è valido quando la boccia lanciata dal giocatore, dalla postazione di tiro, “colpisce” il terreno all’interno del cerchio, senza colpire la linea di demarcazione dello stesso.

Il tiro deve essere eseguito entro un tempo massimo di 30”.

4 - Punteggi:

1 punto – quando la boccia bersaglio è colpita regolarmente senza uscire dal cerchio (figure 1,2,3,4).

3 punti – quando la boccia colpita regolarmente lascia definitivamente il cerchio (figure 1,2,3,4).

3 punti - Pallino colpito regolarmente e non esce dal cerchio di tiro (figura 5).

5 punti – quando la boccia lanciata colpisce il bersaglio, e la stessa rimane all'interno del cerchio (carreau) (figure 1,2,3,4).

5 punti - Pallino colpito regolarmente e fuoriesce completamente dal cerchio di tiro (figura 5).

Figure 2,3,4 - le bocce o pallino ostacolo non devono essere toccate dalla boccia tirata. In caso di toccata il tiro è nullo. Nel caso in cui la boccia tirata colpisce la boccia bersaglio e successivamente quella ostacolo viene assegnato un punto.

Parità tra due o più giocatori, nelle varie fasi della competizione: si dovrà far disputare uno scontro diretto, per il passaggio del turno, limitato a due soli tiri per ogni figura, il primo da metri 7 e il secondo da metri 9.

SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE

Il giocatore designato inizia la prova partendo dalla prima postazione di tiro a sei metri ed effettuerà, passando successivamente alle altre postazioni di tiro, metri 7 – 8 – 9, tutte le prove inerenti la **figura 1**.

Successivamente, passerà ai bersagli della **figura 2** con le stesse modalità del precedente capoverso. E così per le **figure 3, 4 e 5**.

La prova viene seguita dal Direttore di Gara che, munito di appositi segnalatori (palette), indicherà all'Arbitro o un Dirigente Federale designato i punti realizzati dal giocatore.

I punteggi sono inseriti nel modulo prestampato autorizzato dalla Federazione Italiana Bocce.

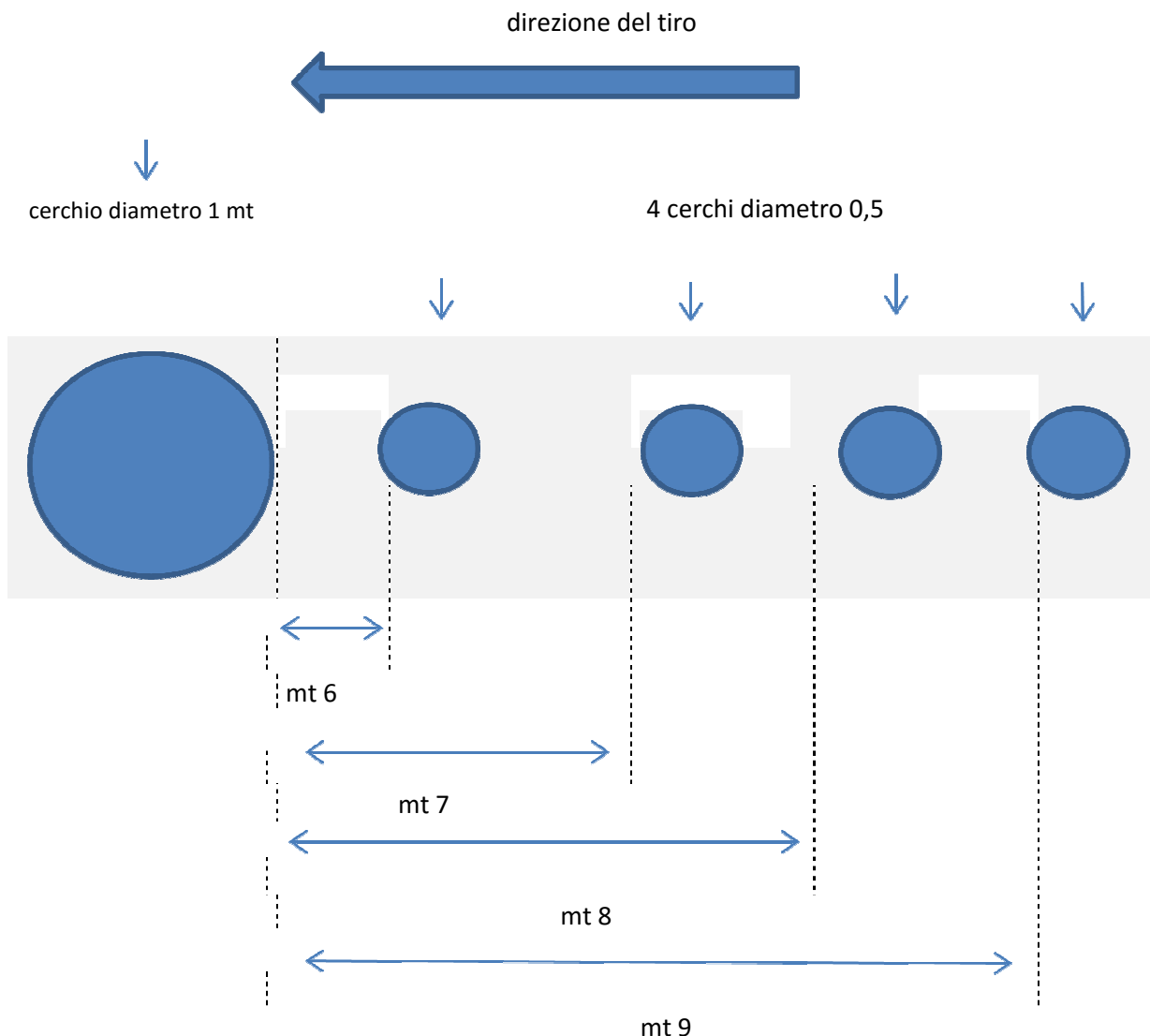
Gli oggetti spostati o colpiti dovranno essere riposizionati da un tesserato F.I.B.

Il giudizio del Direttore di Gara è inappellabile.

In allegato foglio Rapporto Gara per assegnazioni punteggi.

Questo Regolamento annulla tutti i precedenti.

DISPOSIZIONE TIRO di PRECISIONE



0 punti:

- bersaglio non colpito.
- ostacolo colpito prima del bersaglio.

1 punto:

- quando il bersaglio è toccato regolarmente senza uscire dal cerchio.
- quando nelle posizioni 2 e 4, il bersaglio è colpito regolarmente, ma poi tocca l'ostacolo.
- quando nella posizione 3, l'ostacolo è toccato dopo aver colpito il bersaglio.

3 punti: -

- quando l'ostacolo colpito regolarmente esce definitivamente dal cerchio, senza che gli ostacoli (boccia e/o pallino) siano stati toccati.
- quando, nella figura 5, il pallino è toccato regolarmente, ma non esce dal cerchio.

5 punti:

- quando la boccia tirata rimane nel cerchio dopo aver colpito regolarmente il bersaglio che esce dal cerchio, senza che gli ostacoli siano toccati.
- dopo che il pallino bersaglio, posizione 5, colpito regolarmente, esce definitivamente dal cerchio.

CONSIDERAZIONI FINALI

A) La regola internazionale prevede che solo ed esclusivamente un arbitro può e deve rimettere i bersagli e/o gli ostacoli nelle posizioni come da regolamento.

B) E' autorizzato a porre gli oggetti sul tappeto, un Dirigente della Società ospitante la giornata di Campionato di Società.

C) Un bersaglio e/o un oggetto toccato è considerato colpito, anche se non si sposta dalla sua posizione originaria.

D) Nelle figure 2, 3 e 4, quando il bersaglio è toccato per primo e poi è toccato l'ostacolo sarà assegnato il punteggio di 1 punto. Ripetizione del punto.

E) Quando il pallino, nella posizione 5, è toccato ma non esce dalla fustellatura, sono assegnati 3 punti come quando lo stesso è colpito ed esce dalla fustellatura ma non esce dal cerchio.

Uscire regolarmente dal cerchio significa che il bersaglio deve fermarsi completamente al suo esterno, come da regolamento di gioco della Petanque.

REGOLAMENTO COMBINATO

1. Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è quello previsto all'articolo 5 del Regolamento di Gioco Nazionale.

2. Formazione

Questa prova si gioca individualmente e/o coppia con 3 bocce per giocatore sulla lunghezza di 8 giocate.

3. Principio del gioco

Il puntatore deve collocare il maggior numero di bocce dentro un obiettivo costituito da un cerchio del diametro di mt 1, tracciato sul terreno il più visibile possibile dai giocatori e dal pubblico.

I giocatori sono obbligati, in una stessa giocata, a puntare o a tirare tutte le bocce a disposizione. Dopo sorteggio, il vincitore sceglie di tirare o di puntare (invertendo il ruolo nella seconda e così di seguito) e lancia il pallino (per due giocate consecutive).

4. Svolgimento della prova

a. Lancio del pallino e tracciamento del cerchio "postazione di tiro"

Il giocatore (designato dal sorteggio per iniziare il gioco) deve segnare sul terreno di gioco un cerchio "postazione di tiro" del diametro di cm 50.

Dalla postazione di tiro il giocatore lancia il pallino osservando le seguenti normative:

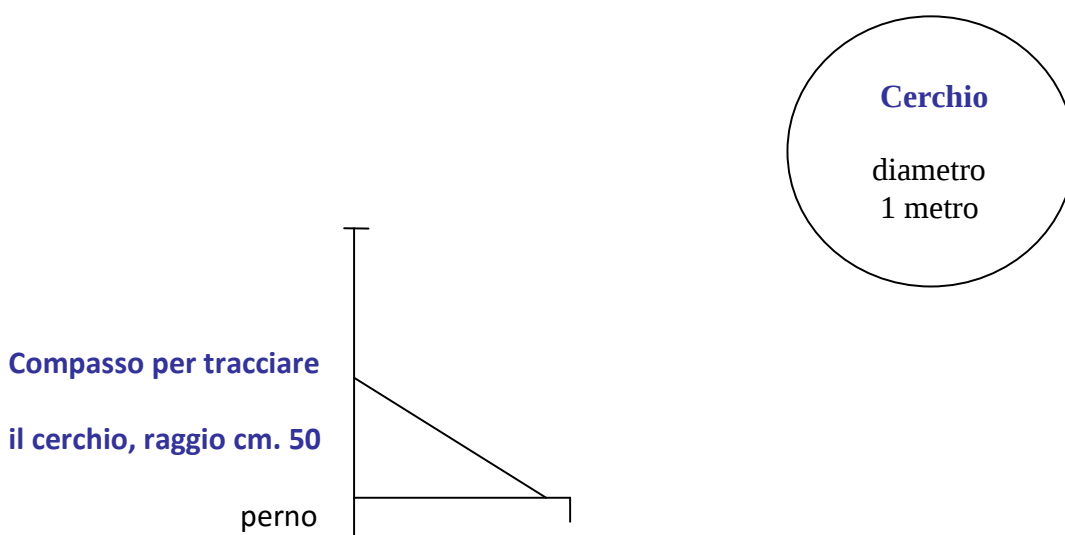
- 1) 4 m. minimo e 8 m. massimo per gli Under 12
- 2) 5 m. minimo e 9 m. massimo per gli Under 15
- 3) 6 m. minimo e 10 m. massimo per gli Under 18 e per tutte le altre categorie.

Il pallino è lanciato dallo stesso giocatore per due giocate consecutive (una giocata come puntatore e una giocata come tiratore o viceversa); resta fisso durante tutta la giocata. Se viene smosso dalla boccia puntata, viene rimesso al suo posto dopo aver valutato eventuali "biberon". Non deve essere 'marcato' in caso di tiro perché deve essere tolto dalla sua posizione, dall'avversario del tiratore.

Se il lancio del pallino è per due volte non regolamentare, sarà collocato dall'avversario ad una distanza non inferiore a 50 cm dalle linee esterne di demarcazione del campo.

a1.. Tracciatura del cerchio "obiettivo"

Il cerchio obiettivo va disegnato con il compasso posizionando il perno dove sistemato il pallino



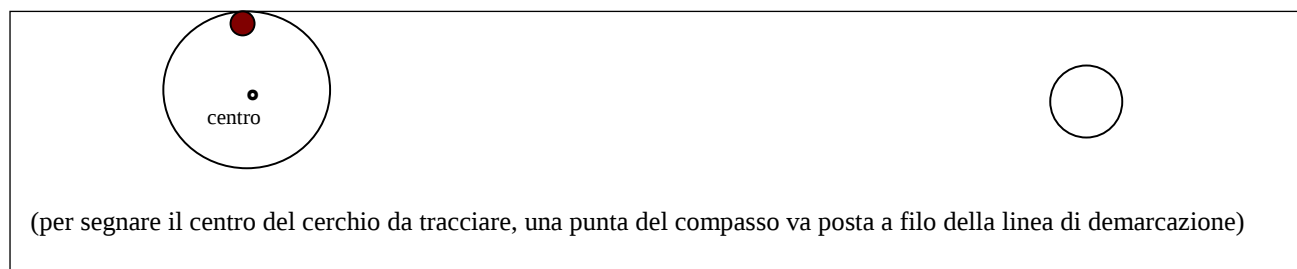
Il cerchio obiettivo è tracciato dal giocatore che non ha lanciato il pallino.

Il pallino, lanciato dal giocatore, si ferma in un punto qualsiasi del terreno di gioco del Campo Regolamentare (Art. 5 Regolamento di Gioco Nazionale) ed entro le distanze previste al punto a) : si possono presentare due possibilità:

Figura 1: Il pallino è dentro la zona centrale del terreno di gioco. Il pallino è il centro del cerchio obiettivo.



Figura 2: Il pallino è lungo la linea di demarcazione del campo. Il cerchio obiettivo è tangente alla linea di demarcazione



Il cerchio è tracciato come indicato nelle figure 1 o 2, dal giocatore che non ha lanciato il pallino.

Il pallino resta fisso: se è smosso da una boccia puntata o tirata è rimesso al suo posto dal giocatore responsabile dello spostamento.

Il pallino e la boccia lanciata **devono essere obbligatoriamente** marcate sul terreno di gioco con due linee a 90 gradi.

b) Il punto

Il giocatore che inizia il gioco lancerà il pallino per due giocate consecutive; fermo restando l'alternanza dei ruoli, sarà l'avversario a lanciare il pallino per le successive due giocate.

Il puntatore che inizia il gioco invertirà il ruolo nella seconda giocata, e così di seguito.

Il giocatore che ha puntato nella quarta giocata punterà ancora nella quinta.

Quando il puntatore ha collocato una boccia nel cerchio, il tiratore deve colpirla. Il puntatore può soltanto rigiocare quando il tiro è riuscito.

La boccia è validamente puntata, quando si ferma all'interno del cerchio o, se esternamente, il suo cerchio massimo rimane tangente alla circonferenza tracciata sul suolo.

La boccia giudicata non valida deve essere ritirata dal campo.

Alla fine di ogni giocata, il giocatore deve lanciare il pallino nel senso opposto rispetto al precedente lancio, sul medesimo terreno di gioco utilizzato.

Punteggio Ogni boccia validamente puntata guadagna:

>> 1 punto.

>> Il "biberon": 2 punti.

Sarà considerato come biberon la boccia che si ferma a meno di cm 0,5 dal pallino.

c) Il tiro

Il tiro permette di segnare, quando la boccia avversaria, regolarmente colpita si perde rispetto al cerchio, cioè se il suo cerchio massimo oltrepassa il limite esterno della circonferenza tracciata sul suolo.

La boccia soltanto spostata dentro al cerchio è rimessa al suo posto.

Dopo un tiro valido tutte le bocce devono essere ritirate dal campo.

Punteggio: ogni tiro valido guadagna

>> 1 punto

>> la “ferma” dentro al cerchio: 2 punti.

5. Casi particolari, bocce che restano

a) al puntatore: egli punterà e segnerà tante volte 1 punto o 2 punti a seconda delle condizioni sopra esposte al punto b).

b) al tiratore: se non vi sono più bocce nel cerchio egli potrà:

1 - Tirare alla boccia avversaria messa al posto del pallino, ma non in posizione di perdita.

2 - Tirare al pallino, 2 volte massimo per giocata e segnare 2 punti per ogni colpo regolare. Il tiro permette di segnare quando il pallino regolarmente colpito si perde rispetto all’obiettivo. Il pallino soltanto spostato dentro al cerchio è rimesso al suo posto.

6. Raccomandazioni

E’ necessario, per un’immediata comunicazione con il pubblico, aggiornare il tabellone dei punteggi dopo ogni boccia giocata. E’ anche necessario affiggere il numero progressivo della giocata in corso (da 1 a 8), per facilitare lo svolgimento dell’incontro. Il cerchio obiettivo dovrà essere tracciato in modo che sia perfettamente visibile dagli spettatori e dal giocatore.

7. Errori

In caso di errore nell’alternanza del lancio del pallino o nell’alternanza del punto e del tiro:

a. Se l’errore è constatato nel corso della giocata, questa viene annullata e ripetuta correttamente.

b. Se l’errore è constatato alla fine della giocata, questa resta valida. L’Arbitro ristabilirà, se possibile, l’equilibrio nel corso delle giocate che restano dando la priorità alla corretta alternanza del punto e del tiro.

c. Se l’errore è constatato alla fine della partita, il risultato resta acquisito.

8. Parità

In caso di parità non prevista dal regolamento della competizione, saranno effettuate due giocate supplementari con due bocce per giocatore, fino alla scomparsa della parità. Il pallino sarà lanciato una volta da ciascun giocatore e dalla stessa parte del campo.

Le sopra indicate normative e disposizioni annullano tutte le precedenti.